

Addio allo stilista Thierry Mugler

Autore: Redazione

Data: 24 Gennaio 2022



Lutto nella moda: è morto Thierry Mugler

Con la **morte** dello stilista **Thierry Mugler** si chiude un **capitolo dello stile**. Lo stile degli anni **Ottanta**, in cui "l'unica misura è essere smisurati", come amava dire l'iconico **designer**, nato a Strasburgo nel 1948, scomparso a Parigi il 23 gennaio del 2022. Ogni suo **défilé** era un grande evento.

Eventi **indimenticabili**, come il decimo anniversario della sua casa, nel 1984. In quell'occasione ha organizzato la prima sfilata pubblica di moda in **Europa**: allo Zenith, davanti a 6mila persone. Proprio come un **concerto rock**, con biglietti in vendita a 178 franchi ciascuno. «Ho sempre pensato che la moda non bastasse da sola e che dovesse essere mostrata nel suo ambiente musicale e teatrale», ripeteva spesso.

La **sua prima collezione personale**, battezzata **Café de Paris**, è datata 1973. Nato per diventare **ballerino**, era poi approdato alla moda quando gli studi d'arte avevano avuto il sopravvento. Ha coltivato anche l'amore per la fotografia (scattava personalmente le sue grandiose campagne pubblicitarie), per l'arte e per la regia. Non tutti lo sanno, ma è stato proprio Thierry Mugler a dirigere uno dei video musicali più belli di **George Michael**, "Too Funky".

Le celebrities che hanno indossato Mugler

Dagli anni Ottanta ha vestito moltissime icone. Il suo capo must erano i corsetti, scelti da tantissime **celebrities**: da Madonna fino a [Lady Gaga](#) e Sharon Stone. Poi sono arrivate le creature robotiche e le donne-cigno o farfalla. Sempre lui ha lanciato anche una collezione maschile, nel 1978. Non poteva mancare anche un profumo: risale al 1992 il lancio di "Angel".

L'elenco delle star che hanno indossato i capi firmati da Thierry Mugler è praticamente infinito. Ha vestito David Bowie in tante occasioni e nel giorno del matrimonio con Iman, nel 1992, ma anche Cardi B, [Beyoncé](#), Nicole Kidman, **Katy Perry**, Bella Hadid, **Cindy Crawford** e **Rihanna**. **Couturier**, è vero, ma soprattutto **performer**.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Manfred Thierry Mugler (@manfredthierrymugler)

Manfred, «un nome che avevo tenuto in caldo per moltissimi anni, ma è il mio primo, vero nome», nel corso degli anni aveva elaborato una **silhouette dai grandi volumi**. Tutto all'insegna dei superlativi. Spalle larghe, vita sottile, tacchi alti, trucco marcato e grande sensualità.

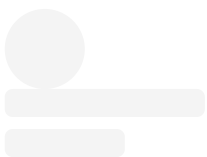
L'azienda è fallita nel 2022 ma, anni dopo l'abbandono della carriera da fashion designer, aveva continuato a **dedicarsi all'arte** in ogni sua forma espressiva. **Costumi teatrali**, editoria, **fotografia** e una cura di sé quasi maniacale. «Ho subito una ricostruzione facciale a seguito di un grave incidente in palestra che mi ha completamente fracassato la faccia» ha raccontato.

Beyoncé, Kim Kardashian e le star di Thierry

Quell'intervento sarebbe stato una "**molla**", in grado di far scattare la passione di **Thierry Mugler** per diete, bodybuilding, cura spasmodica del corpo: «Il mio corpo è in perenne costruzione, è la mia casa da comporre, scomporre e riarredare quando e come voglio» ha detto. Il suo modo di essere includeva anche la capacità di stupire o scioccare gli altri. Una reazione che non lo infastidiva affatto.

Un omaggio allo stilista francese passa inevitabilmente dai suoi pezzi iconici. Nel 1992 il suo corsetto a forma di manubrio di bici, con luci intermittenti, fu un successo alla mostra "**Superheroes**" al **MET di New York**. Fu allora che **Beyoncé** lo volle come direttore artistico per il tour "I Am..." nel 2009.

Nel 2019 **Cardi B.** ha scelto l'abito "Nascita di Venere", la cui creazione risaliva al 1995. Sempre al 2019 risale l'abito "**Wet Couture Dress**". Forse il nome, a molti, non dirà nulla, ma basta guardare la foto di [Kim Kardashian](#) che lo indossa per averlo ben chiaro in mente. Quel capo sarebbe stato ispirato dalla grande **Sophia Loren**.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Manfred Thierry Mugler (@manfredthierrymugler)

«Per me la **bellezza** nasce dalla **libertà di osare di essere diverso**. Di essere estremamente te stesso. Oggi la bellezza non è più usata come legame emotivo per le persone, il che non è giusto, perché la bellezza è una delle cose più importanti nella vita – e nel mondo – se ti prendi il tempo per guardarla», ha detto Thierry Mugler, in un'intervista al **New York Times**. E, allora, ricordiamolo con le sue stesse parole. Nessun altro, probabilmente, avrebbe potuto **descriverlo meglio**.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/societa/news-ed-eventi/addio-allo-stilista-thierry-mugler/>

Generato il 01/05/2025